



# COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegalzo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440  
E-mail [infoposta@comune.montegalzo.ap.it](mailto:infoposta@comune.montegalzo.ap.it) Sito web [www.comune.montegalzo.ap.it](http://www.comune.montegalzo.ap.it)

## ORDINANZA

Registro Generale n. 20 del 26/05/2020

Registro Particolare n. 20 del 26/05/2020

### ORDINANZA DI INAGIBILITÀ PARZIALE IMMOBILE IN FRAZIONE COLLELUCE FOGLIO N.23 PARTICELLA N.419

#### IL SINDACO

#### PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegalzo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- in data 18-01-2017 si è verificato un ulteriore evento sismico di magnitudo 5.5 aggravando le situazioni già precarie degli immobili in precedenza danneggiati;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 20 gennaio 2017 è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 10 febbraio 2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n. 123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;
- con la delibera del Consiglio dei Ministri datata 22 febbraio 2018 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n. 89 datata 24-07-2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2018;
- con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, ed esteso in relazione agli eventi verificatisi successivamente, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2019;
- con la Legge n.156 del 02/12/2019, lo stato di emergenza è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2020;

**CONSIDERATO** che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione, in particolare all' integrità della vita e del patrimonio pubblico e privato.

**VISTE** le varie ordinanze concernenti la materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**VISTA** l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile per la Presidenza del Consiglio dei Ministri n.400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;

**VISTO** il DPCM del 28 agosto 2016.

**VISTE** le precedenti ordinanze sindacali prot. n. 4087 e 4088 del 25/08/2016 e successiva prot. n. 5225 del 07/09/2016.

**RITENUTA** la necessità di adottare provvedimenti contingibili e urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli.

**VISTO** l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.

**VISTA** la Legge 241/90 e s.m.e.i..

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**VISTO** il vigente statuto comunale.

**RAVVISATA** la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzata a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale.

**VISTA** la richiesta di sopralluogo presentata all'Amministrazione comunale.

**VISTO** che a seguito di sopralluogo condotto da tecnici accreditati presso la Regione Marche per la redazione di schede FAST a seguito degli eventi sismici è stato rilevato che l'edificio privato sito in **Frazione Colleluce**, identificato catastalmente al foglio n.23 particella n.419 risulta "**non utilizzabile**";

**VISTA** la scheda FAST redatta in data 22/04/2017 dalla squadra MR294, con la quale è stato dichiarato inutilizzabile l'edificio in parola;

**VISTA** l'Ordinanza Sindacale n. **659 del 15/06/2017** in cui si dichiarava l'inutilizzabilità dell'immobile;

**VISTO** l'esito della scheda AeDES con perizia giurata redatta dal **Geom. Albertino Roselli** in data 22/03/2018 trasmessa dall'ufficio speciale per la ricostruzione (prot. 5699 del 24/01/2020)

**RAVVISATA** la necessità di inibire l'accesso e l'utilizzo totale dell'edificio in parola, ad uso abitativo, sito in Frazione Colleluce identificato al **Foglio 23 Particella 419** che ha avuto esito conclusivo di tipo: **C-F "edificio parzialmente inagibile ed inagibile per rischio esterno"** con le seguenti annotazioni: **"1- sono stati riscontrati danni importanti all'architrave della porta d'ingresso, al muro di confine con il fabbricato limitrofo e all'annesso magazzino, oltre a danni diffusi alle tramezzature ed ai pavimenti. Non si può procedere ad interventi di puntellatura in quanto il fabbricato è ubicato in fondo alla strada interna ove vi sono numerosi crolli e lo stesso fabbricato frontale è gravemente lesionato ed in parte crollato; 2- la valutazione finale del danno dovrà essere eseguita dopo la demolizione dei fabbricati limitrofi; 3- la porzione di edificio che risulta inagibile per lesioni strutturali rilevanti è l'appartamento, in quanto la parte a confine con il fabbricato limitrofo presenta gravi lesioni."**

#### **DICHIARA**

L'inagibilità totale dell'edificio sopra descritto inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e ne ordina lo sgombero;

#### **DISPONE**

1. la notifica della presente ordinanza a:
  - ROVEDI ELENA nata a MONTEGALLO (AP) il 05/04/1941 – RVDLNE41D45F516J – residente in Via Germani, n.20 – Cittaducale (RI);
  - MARIOTTI ERSILIA nata a MONTEGALLO (AP) il 25/07/1899 – Deceduta il 08/07/1974 – Agli eredi o aventi diritto collettivamente ed impersonalmente;
  - ZOCCHI VITO - Sconosciuto all'anagrafe - Agli eredi o aventi diritto collettivamente ed impersonalmente;
  
2. di comunicare il presente provvedimento:
  - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno via PEC [protocollo.prefap@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefap@pec.interno.it)
  - a: [agi.sm@protezionecivile.it](mailto:agi.sm@protezionecivile.it)
  - a: [servizio.protezionecivile@regione.marche.it](mailto:servizio.protezionecivile@regione.marche.it)
  
3. di affiggere il presente provvedimento all'Albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

### COMUNICA

Che il presente provvedimento cautelare vale come comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i., avvertendo che il responsabile del procedimento è il Sig. Sergio Fabiani, Sindaco e Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Montegallo, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi previo appuntamento per esercitare il diritto di accesso e al quale potranno presentare memorie scritte e documenti entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla notifica della presente ordinanza.

Che avverso il presente atto, in applicazione del D.Lgs 9 luglio 2010, n.104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per violazione di Legge, per incompetenza ed eccesso di potere, al TAR Marche entro 60 (sessanta) giorni dalla notificazione o dall'ultimo giorno di pubblicazione, o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notificazione o dall'ultimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199.

### AVVERTE

Che in caso di mancata ottemperanza, anche parziale, della presente ordinanza, si procederà alla segnalazione alla competente Autorità Giudiziari per l'applicazione dei disposti di competenza.

Dalla Casa Comunale, li 26/05/2020

IL SINDACO  
Sergio Fabiani

